

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
Assessorato regionale dell'economia
UFFICIO SPECIALE
per la chiusura delle liquidazioni

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELL'UFFICIO SPECIALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTA la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato;

VISTO l'art. 11 della legge regionale n. 47/77, come sostituito dall'art. 64 della legge regionale 27.04.1999, n. 10, parzialmente modificato dall'art. 52 della legge regionale 03.05.2001, n. 6, concernente la gestione della spesa della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, artt. 7 e 8, lett. e);

VISTO il D. lgs. 23.06.2011, n. 118 e s.m.i. recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti Locali*";

VISTA la legge regionale 13.01.2015, n. 3, art. 11, che disciplina le modalità applicative del D. lgs. n. 118/2011;

VISTA la nota assessoriale, prot. n. 3239 del 28.04.2022, con la quale il dott. Aurelio Scavone è stato nominato, con decorrenza immediata, Dirigente responsabile dell'Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni dell'Assessorato regionale dell'economia, nelle more della formalizzazione del relativo contratto individuale di lavoro;

VISTA la nota, prot. n. 1628 del 28.04.2022, con la quale il dott. Aurelio Scavone ha preso servizio presso l'Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni dell'Assessorato regionale dell'economia;

VISTO il D.A. n. 31 del 28.06.2022 con il quale è stato conferito al dott. Aurelio Scavone con decorrenza dal 28 aprile 2022 l'incarico di Dirigente responsabile dell'Ufficio Speciale per la chiusura delle liquidazioni;

VISTO il contratto individuale di lavoro stipulato in data 30 dicembre 2022 tra l'Assessore regionale dell'Economia ed il dott. Aurelio Scavone, Dirigente responsabile dell'Ufficio Speciale per la chiusura delle liquidazioni;

VISTA la legge n. 2 del 22.02.2023 pubblicata sulla G.U.R.S. n. 9 del 01.03.2023 - Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2023 – Legge di stabilità regionale;

VISTA la legge n. 3 del 22.02.2023 pubblicata sulla G.U.R.S. n. 9 del 01.03.2023 – Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2023-2025;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 106 del 01.03.2023 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale per l'anno finanziario 2023 e del prospetto delle previsioni;

VISTO l'atto di diffida e di costituzione in mora del 20.09.21, assunto da questo Ufficio Speciale il 14.10.2022 al n. prot. 3736 dall'Avvocato Mauro Barraco nell'interesse di Lombardo Rosalia, Scandariato Giovanni Paolo, Cangelosi Cosimo, Tumminia Rosalia, Lugaro Maria, Rinaudo Giovanna, Dragotta Rita, Calabria Antonino, Pirrotta Salvatore, Giallombardo Mario, Barbaro Andrea, Costanza Onofrio, Ardizzone Domenica, Zappia Rosa, Farbo Giuseppe, Mortellaro Carmela, D'Aleo Giovanni, Barone Antonino, La Mantia Maria, Conigliaro Vincenzo, Aiello Antonino, Romeo Michele, Cusimano Giovanni, Di Noto Adriano, Orofici Gaetano, Zarcone Giuseppina, Belmonte Anna Maria, La Cara Antonio, Crivello Nicola, Cultrera Salvatore, Richichi Antonino, Arcara Antonino, Girone Patrizia e La Rosa Paolo, ex dipendenti

della Multiservizi SpA in liquidazione (dichiarata fallita con sentenza n. 93/2017 del Tribunale di Palermo), con il quale ha chiesto per i suoi assistiti il pagamento dell'indennità sostitutiva di mancato preavviso di licenziamento e dell'indennità di ferie e permessi maturati e non goduti, oltre interessi e rivalutazione monetaria dal 31.10.2012 al soddisfo;

VISTA la nota, prot. n. 3812 del 18.10.2022, con la quale è stato chiesto all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo se sia possibile adempiere al citato atto di diffida, dato che il Tribunale di Palermo, Sezione lavoro e previdenza, con sentenza n. 3652/2020, ha già accolto il ricorso promosso da altri ex dipendenti della citata Società per la stessa *causa petendi*, individuando questa Amministrazione regionale l'unico soggetto legittimato passivo della pretesa *ex adverso* e che detta decisione dalla medesima Avvocatura (cont. 3891/2020 – Avv. Loretta Palazzolo) è stata ritenuta adeguatamente motivata e, come tale, non utilmente impugnabile;

VISTA la distrettuale, prot. n. 95142 del 26.10.2022, con la quale l'Avvocatura dello Stato di Palermo ha consigliato di *“riscontrare l'atto stragiudiziale in oggetto e conseguentemente di procedere, quanto prima, alle relative liquidazioni”* e ha rappresentato, avuto riguardo alla natura del credito fatto valere (indennità di mancato preavviso di licenziamento intervenuto il 30.10.2012), *“che si possa legittimamente opporre a simili richieste di pagamento l'intervenuta prescrizione quinquennale del credito fatto valere; ciò, previa verifica della effettiva mancata comunicazione di atti interruttivi precedenti alla notifica dell'atto stragiudiziale odierno”*;

VISTA la nota prot. n. 3964 del 28.10.2022, con la quale si comunica all'avv. Mauro Barraco che l'Avvocatura dello Stato di Palermo, ha fornito parere favorevole al pagamento delle spettanze in favore dei Suoi assistiti e che, la verifica svolta dallo scrivente sugli atti di costituzione in mora trasmessi a vari rami dell'Amministrazione regionale nell'interesse dei Suoi assistiti è risultato produttivo degli effetti di cui all'art. 2943 c.c. - fatta eccezione per i seguenti Lombardo Rosalia, Tumminia Rosalia, Calabria Antonino, Giallombardo Mario, Barbaro Andrea, Costanza Onofrio, Zappia Rosa e Orifici Gaetano, per i quali si è invitato il predetto legale a produrre i relativi atti interruttivi completi delle ricevute di consegna e a trasmettere per ogni istante una nota di precisazione del credito vantato, comprensiva del computo degli interessi legali e della rivalutazione monetaria, corredata da documenti anagrafici, dichiarazione, ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante di non avere percepito alcuna somma di quelle spettanti a titolo di indennità sostitutiva del mancato preavviso di licenziamento, di ferie ed ex festività maturate e non godute presso la Multiservizi SpA in liquidazione, ed il codice IBAN, inderogabilmente a pena di irricevibilità, mediante documenti provenienti periodicamente dalla banca (estratto conto, riepilogo delle spese, documento di sintesi), presso cui gli istanti intrattengono un rapporto di conto corrente;

VISTA la nota prot. n. 705 del 23.03.2023 con cui si è sollecitato la documentazione relativa ai seguenti Lombardo Rosalia, Tumminia Rosalia, Calabria Antonino, Giallombardo Mario, Barbaro Andrea, Costanza Onofrio, Zappia Rosa e Orifici Gaetano;

VISTA la pec del 11.05.2023 assunta in pari data al n. prot. 1325, con la quale l'avv. Barraco ha trasmesso la superiore documentazione richiesta;

VISTA la nota prot. n. 1428 del 23.05.23 con la quale è stato richiesto, quanto a La Cara Antonio e La Rosa Paolo, i rispettivi certificati di morte nonché autocertificazione, resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/00, con la quale i rispettivi coniugi dichiarino di essere eredi legittimi e quanto a Rinaudo Giovanna, IBAN leggibile e Scandariato Giovanni Paolo i documenti anagrafici, dichiarazione, ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante di non avere percepito alcuna somma di quelle spettanti a titolo di indennità sostitutiva del mancato preavviso di licenziamento, di ferie ed ex festività maturate e non godute presso la Multiservizi SpA in liquidazione, ed il codice

IBAN, inderogabilmente a pena di irricevibilità, mediante documenti provenienti periodicamente dalla banca (estratto conto, riepilogo delle spese, documento di sintesi), presso cui essi intrattengono un rapporto di conto corrente;

VISTA la pec del 31.05.2023 assunta da questo ufficio in data 01.06.2023 al n. prot. 1549 con la quale l'avv. Barraco ha trasmesso la superiore documentazione;

VISTO l'art. 56 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., secondo cui tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate passive, da cui derivano spese per la Regione, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'operazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza;

RITENUTO che l'obbligazione giuridicamente si è perfezionata e, quindi, è divenuta esigibile, nell'esercizio finanziario 2023 (principio della competenza finanziaria potenziata), con la trasmissione delle succitate pec del 11.05.2023 e del 31.05.2023;

CONSIDERATO, che, il seguente beneficiario, Barone Antonino a seguito di verifica, ai sensi dell'ex art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973, effettuata in data 12.06.2023, è risultato soggetto inadempiente e che per tanto è in attesa di atto di pignoramento da parte di Riscossione Sicilia;

CONSIDERATO, quindi, di determinare come segue l'ammontare del credito spettante al succitato istante.

1. Barone Antonino, per un credito complessivo di euro 6.385,32 di cui: euro 3.358,56 a titolo di indennità sostitutiva di mancato preavviso di licenziamento; euro 1.354,62 per ferie; euro 287,09 per permessi non goduti; euro 1.385,05 per interessi legali e rivalutazione monetaria;

VISTA la disponibilità presente sul capitolo 215724 "*Spese per le procedure di liquidazione di enti ed aziende regionali e società partecipate, nonché per le procedure di liquidazione coatta amministrativa*", del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2023 - codice del piano dei conti U1.10.99.99.999;

VISTA la disponibilità presente sul capitolo 220022 "*Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori ..*", del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2023 - codice del piano dei conti 1.03.02.99.002;

RITENUTO, quindi, di dover impegnare l'importo complessivo di euro 5.000,27 a titolo di indennità sostitutiva di mancato preavviso di licenziamento e di indennità di ferie, permessi ed ex festività maturati, sul predetto capitolo 215724 "*Spese per le procedure di liquidazione di enti ed aziende regionali e società partecipate, nonché per le procedure di liquidazione coatta amministrativa*", del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2023, al fine di adempiere al succitato atto stragiudiziale;

RITENUTO, inoltre, di dover impegnare l'importo complessivo di euro 1.385,05 per interessi legali e rivalutazione monetaria, sul capitolo 220022 "*Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori ..*", del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2023 - codice del piano dei conti 1.03.02.99.002, al fine di adempiere al succitato atto stragiudiziale;

VISTA la nota prot. n. 1806 del 29.06.2023 con la quale si è chiesta la restituzione del DDG n. 35 del 22.06.2023 per riesame;

CONSIDERATO che la scadenza del sopraindicato debito è prevista entro il 31.12.2023.

D E C R E T A

Art. 1

E' annullato il DDG n. 35 del 22.06.2023;

Art. 2

Per tutto quanto rappresentato in premessa, è impegnata la somma complessiva di euro 5.000,27 a titolo di titolo di indennità sostitutiva di mancato preavviso di licenziamento e di indennità di ferie, permessi ed ex festività maturati, formulato con atto di diffida e di costituzione in mora del 20.09.21, assunto da questo Ufficio Speciale il 14.10.2022 al n.

prot. 3736 dall'Avv. Mauro Barraco nell'interesse di Barone Antonino sul capitolo 215724 *“Spese per le procedure di liquidazione di enti ed aziende regionali e società partecipate, nonché per le procedure di liquidazione coatta amministrativa”*, del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2023 - codice del piano dei conti 1.10.99.99.999.

Art. 3

E' altresì impegnata la somma di euro 1.385,05 a titolo di interessi legali e rivalutazione monetaria, sul capitolo 220022 *“Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori ..”*, del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2023 - codice del piano dei conti 1.03.02.99.002, al fine di adempiere al succitato atto stragiudiziale.

Art. 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato, in conformità a quanto previsto dal regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, nel sito della Regione siciliana, ai sensi del comma 5, dell'art. 68, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i. sul sito web istituzionale e sarà sottoposto a registrazione da parte della competente Ragioneria Centrale, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9.

Palermo, li 29.06.2023

Il Dirigente responsabile dell'Ufficio Speciale
(f. to Aurelio Scavone)